

# **CAMERA PENALE DI VITERBO**

*"ETTORE CAMILLI MANGANI"*



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

**Delibera Consiliare n.03/24**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DI ADESIONE ALLA ASTENSIONE COLLETTIVA DALL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA DEGLI AVVOCATI (EX LEGGE 146/1990, COME MODIFICATA DALLA LEGGE 83/2000), PER IL GIORNO 20 MARZO P. V.**

**Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Viterbo, nella riunione straordinaria del 04.03.2024,**

## **PRESO ATTO**

della Delibera assunta dalla Giunta delle Unione Camere Penali Italiane in data 02.03.2024 (All. 1) e da intendersi parte integrante della presente delibera e quivi integralmente trascritta;

## **RILEVATO**

-che, in particolare, il Consiglio Direttivo condivide assolutamente le evidenziate problematiche attinenti l'esigenza di intervenire sul fenomeno dei suicidi in carcere, e sulla necessità di attuare rimedi idonei a scongiurare la morte, per malattia o per suicidio, negli Istituti Penitenziari nonché in generale per interrompere il sovraffollamento carcerario ed intervenire sulla ormai nota carenza negli organici di Agenti Penitenziari, di Medici, di Psichiatri e di operatori sociali, e non ultimo per prevenire nuovi episodi di violenze sui detenuti e quindi, e principalmente, intervenire nell'opera di persuasione del Governo e della politica tutta sulla necessità di attuare rimedi efficaci in tempi ormai da ritenersi obbligatoriamente ristretti

# **CAMERA PENALE DI VITERBO**

*"ETTORE CAMILLI MANGANI"*



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

-che, pertanto, appare assolutamente condivisibile e necessaria l'assunzione di legittime iniziative volte a rimarcare, anche presso la pubblica opinione, le problematiche evidenziate;

## **RIMARCATO**

-che, per l'effetto della determina sopra richiamata, la Giunta ha deliberato, nel rispetto del Codice di Autoregolamentazione, l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale per il giorno 20 Marzo 2024, disponendone la trasmissione al Presidente della Repubblica, ai Presidenti della Camera e del Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, ai Capi degli Uffici giudiziari;

## **VERIFICATO**

- che tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
- che l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
- che debbano essere comunque rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV del Codice di Autoregolamentazione predetto,  
tutto ciò premesso,

**il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Viterbo, aderendo totalmente ed integralmente alla richiamata e trascritta delibera di Giunta,**

## **DELIBERA E COMUNICA**

di aderire pienamente, nel rispetto delle norme di Legge, alla astensione dalle attività giudiziarie deliberata dalla Giunta delle Unione delle Camere Penali Italiane in data 02.03.2024 (all.1) e per l'effetto manda al Presidente per la presente comunicazione di astensione dalle udienze penali per il giorno 20 Marzo 2024.

Delibera altresì :

# **CAMERA PENALE DI VITERBO**

**"ETTORE CAMILLI MANGANI"**



*Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane*

che venga data attuazione alla astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante comunicazione agli organi di stampa, nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari e agli organi comunque interessati alla presente iniziativa;

che la predetta astensione venga comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione citato;

Viterbo 04 Marzo '24

Si allega delibera della Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane, da intendersi parte integrante costitutiva e richiamata, della presente delibera.

Il Presidente del Consiglio Direttivo della Camera Penale di Viterbo

**"Ettore Mangani Camilli"**

*Remigio Sicilia*  
Avv. Remigio Sicilia



## GIUNTA DELL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE

**Delibera del 2 marzo 2024**

La Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane

### **RILEVATO**

- che con delibera del 25 gennaio 2024 è stata proclamata l'astensione delle udienze per il 7, 8, 9 febbraio 2024, denunciando l'irrazionale moltiplicazione delle fattispecie di reato con il conseguente aggravamento delle pene in senso contrario al principio di uguaglianza e di proporzionalità, facendo gravare in maniera del tutto irragionevole sul sistema penale e sul sistema carcerario il destino dell'intero ordinamento;
- che le politiche securitarie realizzate da tutti i governi che si sono succeduti negli ultimi decenni, unitamente alla mancata riforma dell'esecuzione penale, hanno determinato l'attuale condizione di sovraffollamento carcerario e lo stato inumano e degradante della detenzione nel nostro Paese;
- che, com'è stato ricordato nel corso della Inaugurazione dell'Anno Giudiziario dei Penalisti italiani, dal titolo *"Il Processo come ostacolo il Carcere come destino"*, il numero di detenuti, superiore alle 60.000 unità e con un aumento costante di circa 400 detenuti al mese, ha raggiunto quote prossime a quelle che nel 2013 hanno condotto la Corte EDU a emettere la sentenza *"Torreggiani"*, con la quale l'Italia è stata condannata per la persistente violazione del divieto di infliggere pene o trattamenti inumani ai detenuti;

### **CONSIDERATO**

- che il fenomeno dei suicidi avvenuti in carcere nei primi 58 giorni del 2024 è in continua ascesa - circa uno ogni due giorni - e che appare oramai improcrastinabile un immediato intervento del Governo e della Politica, tutta, al fine di arginare la strage in atto;
- che ogni giorno trascorso senza che siano attuati rimedi idonei a scongiurare la morte, per malattia e per suicidio, negli istituti penitenziari non può che accrescere le responsabilità, politica e morale, di coloro che tale fenomeno hanno l'obbligo di affrontare con rimedi urgenti e inderogabili;
- che vi è il pericolo concreto che togliersi la vita in carcere possa rappresentare, per i tanti oppressi, una "soluzione" da emulare, per sfuggire a condizioni di privazione della libertà sempre più umilianti e disumane;
- che il sovraffollamento carcerario, la patologica carenza negli organici di agenti penitenziari, di medici e psichiatri e di operatori sociali acuiscono le già penose condizioni di vita dei detenuti;
- che preoccupa ulteriormente il susseguirsi di episodi di violenza sui detenuti, l'ultimo dei quali (sarebbe) avvenuto nella Casa Circondariale di Santa Maria Maggiore a Venezia;

### **RITENUTO**

- che occorre sensibilizzare l'opinione pubblica e, soprattutto, persuadere il Governo, il Parlamento e la politica tutta circa la necessità di adottare atti di clemenza generalizzati, quali l'indulto o l'amnistia, legiferare urgentemente in materia di concessione della liberazione speciale anticipata, introdurre il sistema del "numero chiuso" ovvero ogni altro strumento atto a limitare in futuro il ripetersi del fenomeno del sovraffollamento, prevedendo altresì misure

**Unione Camere Penali Italiane**

Via del Banco di S. Spirito, 42 00186 Roma

Tel +39 06 32500588 - segreteria@camerepenali.it - www.camerepenali.it

C.F. 05386821002 - P.I. 08989681005



extradetentive speciali per detenuti in espiazione breve e operare una congrua depenalizzazione, oltre che ridimensionare l'impiego delle misure cautelari personali intramurarie, riconducendole ai principi liberali del minor sacrificio possibile e della presunzione di innocenza;

#### **PRESO ATTO**

- che nonostante l'emergenza umanitaria in atto imponga un cambio di passo immediato, non si è ancora registrata una chiara e netta presa di posizione del Governo volta a rimediare all'ingravescente fenomeno del sovraffollamento;
- che l'Unione ribadisce con forza e determinazione il proprio appello al Governo e a tutte le forze parlamentari affinché si possa realizzare, tutti insieme, l'obiettivo di arrestare con efficacia il terribile fenomeno dei suicidi in carcere, con l'assoluta convinzione che "NON C'E' PIU' TEMPO".

Tanto premesso,

#### **DELIBERA**

nel rispetto del Codice di Autoregolamentazione l'astensione dalle udienze e da ogni attività giudiziaria nel settore penale per il giorno 20 marzo 2024 escluso il circondario di Ischia, interessato da un'astensione indetta dall'Associazione forense Isola d'Ischia con delibera del 27 febbraio 2024 per il giorno 18 marzo 2024;

#### **CONVOCA**

i Presidenti delle Camere Penali territoriali e tutti gli iscritti a recarsi in Roma per partecipare alla manifestazione, che si terrà con tutte le associazioni sensibili a tale emergenza e con i rappresentanti della politica favorevoli all'adozione di strumenti immediati, volti alla soluzione della crisi in atto, in Piazza dei Santi Apostoli, in data 20 marzo 2024 alle ore 14.00;

#### **DISPONE**

la trasmissione della presente delibera al Presidente della Repubblica, ai Presidenti della Camera e del Senato, al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Giustizia, ai Capi degli Uffici giudiziari.

Roma, 2 marzo 2024

Il Segretario

Avv. Rinaldo Romanelli

Il Presidente

Avv. Francesco Petrelli